

BIOETICA [BIOETC]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: LAURA PALAZZANI, LEONARDO NEPI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende affrontare la specificità della bioetica sociale e si propone di offrire in una prospettiva interdisciplinare una riflessione su temi di valenza antropologica ed etica, che toccano aspetti della cura e dell'assistenza sociale e sanitaria, con rilevanti implicazioni pratiche.

Prerequisiti

Nessuno

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

In questi anni recenti è andata emergendo sempre più la rilevanza di una formazione di tutte le figure professionali operanti nell'ambito dei servizi sanitari, socio-sanitari e assistenziali, a un sapere non solo tecnico ma anche umano. Anche gli operatori socio-sanitari, impegnati a gestire quotidianamente relazioni di aiuto con persone in situazioni di sofferenza, di malattia, di disagio, sono chiamati a porre sempre maggiore attenzione alla dimensione etica della loro professione, ispirata al rispetto della persona umana e dei suoi diritti. La formazione degli operatori deve significare prima di tutto promozione e trasmissione di valori quali il rispetto per la persona, l'accoglienza, la giustizia, la solidarietà, correlati al principio primario della centralità dell'uomo, affinché le prestazioni di cura e di assistenza non siano soltanto gesti 'tecnici', freddi e razionali, ma si trasformino in un atto di compassione e di empatia. Tali temi emergono con particolare riferimento alle nuove problematiche suscitate dal progresso techno-scientifico.

Il corso si articola in due parti:

1. una prima parte (Prof. Laura Palazzani) analizza le teorie etiche e i principi morali di riferimento nella prassi socio-sanitaria e i principali problemi di bioetica (procreazione medicalmente assistita, interruzione volontaria di gravidanza, genetica e consulenza, accanimento terapeutico e eutanasia,).
2. una seconda parte (Dott. Leonardo Nepi) analizza le principali normative di riferimento dei problemi trattati nella prima parte; verranno anche presentati e discussi alcuni pareri del Comitato Nazionale per la Bioetica sui temi del trattamento dei minori, degli anziani, dei disabili; verranno infine discussi casi problematici, attraverso lavori di gruppo, alla luce delle principali teorie bioetiche di riferimento.

Metodi didattici

Lezioni frontali, analisi di norme e documenti, discussioni di casi

La frequenza implica la partecipazione attiva dello studente alla discussione sui temi, problemi, norme presentati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

F.D'Agostino, L. Palazzani, Bioetica. Nozioni fondamentali, La Scuola, Brescia 2013

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conoscenza della materia

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E	comune	6	M-FIL/03, M-FIL/03

DEL NON PROFIT (2010)

Stampa del 27/04/2017

DIRITTO DEGLI ENTI NON PROFIT [DIENP]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: GIUSEPPE DALLA TORRE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge di fornire un quadro giuridico della realtà complessa delle organizzazioni non profit, aggregazioni di origine privata caratterizzate dalla gestione privatistica, dall'indipendenza rispetto ai poteri pubblici, dal non perseguimento di utili o comunque dal vincolo alla non distribuzione degli utili eventualmente conseguiti, dal perseguimento di uno scopo socialmente rilevante. Una particolare attenzione sarà riservata agli enti non profit riferibili alla Chiesa cattolica.

Prerequisiti

Nessuno

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

Riferimenti storici del non profit in Italia. I principi costituzionali. Profili soggettivi del non profit (associazioni, fondazioni, organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale, ONG, IPAB, cooperative sociali) e profili oggettivi (la disciplina delle attività degli enti non profit; le ONLUS). In particolare gli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

A. Santuari, Le organizzazioni non profit, Cedam 2012;

M. Costanzi, I soggetti: gli enti non commerciali, Edizioni Scientifiche Italiane 2012;

G. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, 5 # edizione, Giappichelli 2015, Capitolo XVIII, pp. 329-345.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Le tesi vengono assegnate due volte l'anno, per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Sonia Viol (s.viol@lumsa.it)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	IUS/11

Stampa del 27/04/2017

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE [DIRFAMIN]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: PAOLO MOROZZO DELLA ROCCA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

conoscenza delle forme giuridiche riguardanti i rapporti familiari e della disciplina sulla protezione dei minori; conoscenza dei procedimenti minorili amministrativi e giudiziari

Prerequisiti

Le conoscenze giuridiche istituzionali propedeutiche saranno fornite nella fase iniziale del corso
Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

nozioni fondamentali di diritto privato; principi generali del diritto di famiglia; i procedimenti minorili; il matrimonio, i regimi patrimoniali della famiglia; separazione, divorzio e annullamento del matrimonio; la filiazione; la responsabilità genitoriale; l'affidamento del minore; procedimenti de potestate; l'adozione; la protezione dell'incapace adulto.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su alcuni casi

Modalità di verifica dell'apprendimento

esami orali

Testi di riferimento

Leonardo Lenti, Diritto di famiglia e servizi sociali, Giappichelli editore, 2016; nonché eventuali dispense

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Criterio preferenziale sarà la votazione ricevuta in sede di esame

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	IUS/01

Stampa del 27/04/2017

DIRITTO PENALE [DPEN]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARINA MINNELLA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Ci si propone di fornire, alla luce dei principi costituzionali, le basi della conoscenza degli elementi costitutivi dell'illecito penale ed amministrativo, dei rispettivi sistemi sanzionatori e di alcune fattispecie di reato.

Prerequisiti

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

Il programma è suddiviso in due moduli. Nel primo si esaminano le caratteristiche e la funzione del diritto penale moderno alla luce della Costituzione, l'analisi del reato, il principio di offensività e le scriminanti; il principio di colpevolezza e le sue cause di esclusione, le forme di manifestazione del reato; l'imputabilità, le sue cause di esclusione o diminuzione, la pericolosità sociale ed il sistema sanzionatorio. Nel secondo vengono esaminati particolari settori del Diritto Penale attinenti agli operatori sociali : la tutela penale della famiglia e il delitto di stalking, la tutela penale del nascituro, privacy , tutela della privacy, aspetti generali del processo penale minorile, la regolamentazione della prostituzione e del segreto professionale, le norme repressive sullo sfruttamento e abuso sessuale di minori , la legislazione in materia degli stranieri e degli stupefacenti, le norme repressive attinenti alla violenza sessuale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Possibilità di frazionare il programma in due moduli: il primo da sostenersi durante il corso (o in una data successiva da concordare) e la seconda nella data d'esame.

Testi di riferimento

M. Minnella Di Raimondo, Elementi di diritto penale per operatori sociali, Ed. Aracne 2011.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Colloquio con il docente

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	IUS/17

Stampa del 27/04/2017

ECONOMIA POLITICA E DEL NO PROFIT [ECPOLNP]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: STEFANIA COSCI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Scopo della disciplina è dare agli studenti gli elementi essenziali per capire il funzionamento di un sistema economico, sia riguardo agli aspetti analitici, sia a quelli storici e istituzionali. Vengono pertanto esaminati i principali temi della teoria economica, e cioè la teoria della domanda, della produzione, i costi, l'impresa e le forme di mercato. Il corso si propone inoltre di considerare il settore non profit dal punto di vista dell'analisi economica, sia riguardo ai motivi dello sviluppo di tale settore che alle caratteristiche istituzionali che esso ha assunto.

Prerequisiti

Nessuno

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

La domanda, la produzione, i costi, l'impresa e le forme di mercato. L'intervento pubblico nell'economia La definizione di settore non profit, la teoria economica dell'ente non profit; le transazioni gratuite e il principio di reciprocità. Crisi del Welfare State e sviluppo del non profit. Il finanziamento del non profit.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Agli studenti verranno fatte tre domande (una sulla microeconomia, una sulla teoria dell'intervento pubblico nell'economia e una sulla teoria del non profit)

Testi di riferimento

PALMERIO, G., - FRAU A. Elementi di microeconomia, Cacucci ed., Bari, 2015

M. D'Acunto - M. Musella, Economia politica e del non-profit, Giappichelli Editore Torino ult. Ed. escluso capitolo 5

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale L'elaborato finale viene assegnato previo colloquio volto ad accertare l'adeguatezza delle competenze dello studente per trattare uno specifico tema economico di suo interesse.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	SECS-P/01

Stampa del 27/04/2017

IDONEITÀ DI INFORMATICA [IINF]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:LUCIANO CAPITANIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Al termine del corso il discente sarà in grado di :

- capire i termini e i concetti fondamentali delle Tecnologie dell'Informazione e delle Comunicazioni;
- utilizzare le funzioni di base degli strumenti di informatica personale per la navigazione in Internet, l'invio e la ricezione di messaggi di posta elettronica, la creazione e modifica di testi e fogli elettronici.

Prerequisiti

Nessuno

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

ICT FOUNDAMENTALS Computer e dispositivi hardware, software e licenze; sistemi operativi e operazioni su file e cartelle; reti di calcolatori; sicurezza, malware e virus;

ONLINE ESSENTIALS navigazione sulla rete; uso del browser di rete e gestione delle impostazioni, i segnalibri / preferiti e la stampa di pagine web; ricerche di informazioni sulla rete; copyright e protezione dei dati; reti sociali, comunicazioni e posta elettronica; uso dei calendari; introduzione al cloud computing;

WORD PROCESSING formati dei documenti; creazione e modifica di documenti; formattazioni e inserimento di tabelle, immagini e oggetti grafici nei documenti; Preparare i documenti per le operazioni di stampa unione;

SPREADSHEETS creazione e modifica dei fogli elettronici(FE); tipi di dati; selezione ordinamento e copia dei dati; uso delle formule matematiche/logiche standard e risoluzione errori; creazione di grafici per comunicare informazioni significativamente; impostazioni pagina per la stampa;

Metodi didattici

Lezioni frontali con esercitazioni pratiche al computer

Modalità di verifica dell'apprendimento

Test scritto con domande a risposte multiple oppure realizzazione di un foglio di calcolo in un dominio applicativo a scelta tra quelli fissati dal docente.

Testi di riferimento

Dispense a cura del Docente

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	INF/01

Stampa del 27/04/2017

IDONEITÀ DI INGLESE [IDOING]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: VICTORIA ROSS BAILES

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso prevede lo sviluppo sistematico delle cinque abilità linguistiche: Reading Comprehension: lettura di brani/articoli di giornali e riviste specializzate, alla ricerca di informazioni generali e specifiche, attraverso attività ed esercizi di comprensione e inferenza guidate dal docente; Listening comprehension: ascolto di testi/dialoghi in situazioni reali, anche avvalendosi di video e materiale autentico online; Writing: esercizi sul lessico e la fraseologia inglese, e-mail, fax, lettere, memos, Curriculum Vitae; esercizi di produzione scritta sulla base di suggerimenti e linee guida fornite dal docente; Speaking: dialoghi, interviste, conversazioni telefoniche con basi grammaticali, lessicali e sintattici idonee; Communication: la capacità di interagire e dialogare in situazioni di lavoro e di tempo libero, tramite attività di 'role-playing', simulazioni, 'case studies'

Prerequisiti

Prerequisiti Livello di competenza linguistico-comunicativa A1-A2 CEFR (Elementary).

Contenuti del corso

Il programma del corso prevede l'analisi dei principi basilari di linguistica, morfologia e fonetica inglese, nonché il consolidamento delle strutture grammaticali e lessicali e l'esercitazione alla comprensione della lingua orale e scritta. Il livello di competenza linguistica in uscita, in riferimento al Quadro Comune europeo di riferimento per le lingue (CEFR) è B1 (Pre-Intermediate). Il corso mira al contempo, all'acquisizione del lessico specifico del settore dei Servizi Sociali attraverso la lettura e la comprensione di articoli di giornali e riviste (The Times, The Guardian, The Independent, The Telegraph) riguardanti problematiche sociali del mondo attuale. A tal fine verranno proposte le tecniche di comprensione del testo attraverso esercizi di scelta multipla, vero-falso, individuazione di sinonimi e antonimi, domande a risposta aperta. Il corso si avvarrà di supporti multimediali e materiale integrativo fruibile online, finalizzato al sostegno individualizzato degli apprendimenti e al rinforzo delle varie tematiche linguistiche ed economiche prese in esame durante il corso. Le lezioni mireranno a curare 'accuracy' e 'fluency', migliorare la proprietà del linguaggio e la conoscenza della grammatica, mettendo in particolare risalto l'applicazione della lingua inglese in situazioni reali tipiche del settore dei Servizi Sociali.

Metodi didattici

Esercizi, presentazioni individuali e di gruppo durante le lezioni con modalità di 'continuous assessment'.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale in lingua inglese con la presentazione orale di 2 paper accademici originali attinenti ad un argomento del corso di studi oppure alle proprie attività di lavoro presente o futuro.

Gli studenti non frequentanti sono tenuti a presentare, almeno 15 giorni prima della data dell'esame, una tesina su un argomento attinente al corso di studi da stabilire con la docente.

Testi di riferimento

ENGLISH FOR INTERNATIONAL SOCIAL WORK – Geraldine Ludbrook – Cafoscarina, Venezia 2011
SPEAKOUT – PRE-INTERMEDIATE (Student's Book/Workbook) – JJ Wilson – Pearson

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	L-LIN/12

Stampa del 27/04/2017

IGIENE E MEDICINA DI COMUNITA' [IMCOM]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: MARIA CRISTINA MARAZZI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione

- dei concetti di salute e malattia
- dei determinanti della salute
- dell'epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive e dell'immunoprofilassi

Contenuti del corso

Definizione e scopi dell'igiene e della medicina di comunità

Concetto e significato di salute, malattia, epidemiologia, prevenzione, educazione sanitaria

Determinanti della salute

Caratteristiche degli agenti patogeni e della risposta immune

Epidemiologia e profilassi generale delle malattie infettive

Vaccini e sieri

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale: L'esame verificherà l'acquisizione delle conoscenze previste dal programma, la capacità di analisi e di sintesi, la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la rielaborazione critica dei contenuti del corso in base alla propria esperienza personale e alle possibili applicazioni pratiche

Sono previste prove intermedie, sotto forma di test scritti allo scopo di verificare in itinere la conoscenza dei fondamenti della disciplina e l'articolazione dei collegamenti

Testi di riferimento

Dispense sul sito della prof.ssa Marazzi

Altre informazioni

Per conoscere l'orario delle lezioni

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_orariolezioni

Per conoscere l'orario di ricevimento dei docenti

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il curriculum del docente

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_docenti

Per conoscere il calendario degli esami

http://www.lumsa.it/didattica_dipartimenti_scienzeumane_esami

La modalità di frequenza è obbligatoria

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	MED/42

Stampa del 27/04/2017

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [IDPUB]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:GIOVANNA PERNICIARO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire un orientamento di base sull'ordinamento costituzionale italiano, illustrandone i principi ispiratori e le modalità di organizzazione e di funzionamento.

Insieme ai lineamenti generali della materia, il corso intende fornire agli studenti, attraverso anche esercitazioni d'aula, gli strumenti essenziali del linguaggio giuridico e la cognizione delle modalità di documentazione sulle fonti normative, sulla dottrina e sulla giurisprudenza.

Prerequisiti

Nessuno

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

Una prima parte del corso è dedicata allo studio degli elementi essenziali di teoria generale del diritto (soggetti giuridici, ordinamenti e norme giuridiche, fonti e criteri per l'applicazione e l'interpretazione delle norme).

Attenzione sarà, poi, dedicata alle trasformazioni istituzionali che caratterizzano lo Stato contemporaneo, al rapporto tra ordinamenti e livelli di governo (autonomie infrastatali, da un lato, e dimensione europea, dall'altro); nonché alle principali classificazioni in ordine alla forma degli Stati e alle forme di governo.

Inoltre, nella parte centrale del corso, ci si soffermerà sullo studio dell'ordinamento costituzionale italiano, guardando sia al rapporto tra cittadini e pubblici poteri, sia all'assetto e al ruolo degli organi costituzionali e/o di rilevanza costituzionale, previsti nell'ordinamento vigente. Specifica attenzione verrà dedicata anche ai temi maggiormente attinenti all'attività degli operatori sociali, specie con riferimento alla ripartizione delle competenze tra diversi livelli di governo e ai diritti sociali.

Infine, verrà fornito un quadro di base sull'assetto della pubblica amministrazione e sulle garanzie previste dagli istituti di giustizia amministrativa.

Metodi didattici

Lezioni frontali, con il coinvolgimento (talvolta mediante esercitazioni) degli studenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale avverrà in forma orale

Testi di riferimento

1. A. Barbera-C. Fusaro, Corso di diritto pubblico, il Mulino, Bologna
2. P. Barile-E. Cheli-S. Grassi, Istituzioni di diritto pubblico, Cedam, Padova
3. R. Bin-G. Pitruzzella, Diritto pubblico, Giappichelli, Torino
4. P. Caretti-U. De Siervo, Istituzioni di diritto pubblico, Giappichelli, Torino

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Previo colloquio orale

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 27/04/2017

LABORATORIO: METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [LABMTSSOC]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: CHIARA CAPRINI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il laboratorio intende favorire:

la conoscenza e l'uso del linguaggio e della documentazione del servizio sociale professionale;

la conoscenza e la comprensione della metodologia d'intervento propria dell'assistente sociale e del servizio sociale professionale nel contesto integrato dei servizi alla persona.

La conoscenza e l'approccio dei servizi di aiuto ed orientamento al cittadino.

Contenuti del corso

La comunicazione nel Servizio Sociale:

linguaggio e scrittura dell'assistente sociale;

la documentazione professionale nel contesto istituzionale.

Significato e scopo delle metodologie e delle tecniche professionali:

dal modello alla prestazione.

Funzioni e compiti Segretariato Sociale e PUA punto unico di accesso.

Metodi didattici

Focus group, esercitazioni, simulate, lavori di gruppo, visita ad un segretariato sociale e/o un P.U.A. con costruzione scheda raccolta dati

Modalità di verifica dell'apprendimento

Italiano: Discussione orale di un lavoro metodologico scritto concordato con il docente

Testi di riferimento

Testi d'esame:

Fargion S., Il metodo del Servizio Sociale, Carocci, 20134 Roma

Testi da consultare per un approfondimento:

Cortigiani M., Ripensare alla programmazione sociale, Aracne, 2010 Roma

Rossi P. Sette paia di scarpe, Maggioli 2011 San Marino

Dal Pra Ponticelli M. (a cura) dizionario di servizio sociale, Carocci Faber 2012 Roma

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	SPS/07

Stampa del 27/04/2017

MEDICINA PREVENTIVA E SOCIALE [MEDPSOC]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARIA CRISTINA MARAZZI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza e comprensione:

- dei fondamenti della medicina preventiva e sociale
- delle relazioni fra nutrizione, salute e malattia
- dei nutrienti e degli alimenti e delle loro funzioni
- dei principali metodi per la valutazione nutrizionale e antropometrica
- delle principali patologie cronico-degenerative
- dei determinanti dell'invecchiamento della popolazione
- della fragilità psico-fisica e socio-economica dell'anziano

Prerequisiti

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

Definizione e concetto di medicina preventiva e sociale

Alimentazione e salute

Cenni di fisiologia della nutrizione

Nutrienti: funzioni e patologie da carenza/eccesso

Gruppi alimentari

Valutazione nutrizionale ed antropometrica

Malnutrizione per eccesso e per difetto

Cenni sulle principali patologie croniche: tumori, malattie cardiovascolari, diabete

L'invecchiamento demografico e i suoi determinanti

La fragilità dell'anziano

L'alimentazione dell'anziano

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale: L'esame verificherà l'acquisizione delle conoscenze previste dal programma, la capacità di analisi e di sintesi, la padronanza del linguaggio tecnico-scientifico e la rielaborazione critica dei contenuti del corso in base alla propria esperienza personale e alle possibili applicazioni pratiche

Sono previste prove intermedie, sotto forma di test scritti allo scopo di verificare in itinere la conoscenza dei fondamenti della disciplina e l'articolazione dei collegamenti

Testi di riferimento

Marazzi et al: Nutrizione e salute, Piccin editore 2014

Marazzi et al: Le grandi transizioni, Piccin editore 2014

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Aver superato l'esame

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E	comune	6	MED/42

DEL NON PROFIT (2010)

Stampa del 27/04/2017

METODI E TECNICHE DEL SERVIZIO SOCIALE [MTSSOC]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: PAOLO MARCHETTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

The acquisition of the tools and techniques for the design, management and evaluation of intervention projects in micro and macro-social function. The ability to contextualize the work with and for citizens in the community, in the territory and institutions.

Prerequisiti

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

1. La teoria e i principali modelli di riferimento del servizio sociale.
2. La metodologia di Servizio Sociale e il Codice Deontologico.
3. La persona, il territorio e l'organizzazione, tre dimensioni del processo di aiuto: modelli teorici di analisi e di interpretazione (con approfondimento del Modello Unitario centrato sul compito).
4. La relazione d'aiuto centrata sulla persona e il concetto di empowerment. Le risorse immateriali dell'assistente sociale, della persona e del contesto sociale. I rischi della logica prestazionale.
5. Le fasi del processo d'aiuto, con l'approfondimento della fase della diagnosi sociale e delle tecniche di colloquio sociale. L'analisi del contesto socio-ambientale e lo strumento della visita domiciliare.
6. Il lavoro di rete con la comunità e i servizi territoriali: rapporto dialettico tra mandato sociale e mandato istituzionale (e professionale).
7. Strumenti, tecniche operative e funzioni del lavoro di rete, il sistema delle risorse e i percorsi di risposta ai bisogni individuali e sociali. Il lavoro sociale di comunità.
8. La rilevazione, l'analisi e la misurazione dei bisogni e per l'individuazione degli indicatori di rischio psicosociale e degli indicatori di risultato.
9. Il sistema informativo, dalla cartella sociale alla banca dati, per la previsione della domanda sociale e come strumento di programmazione.
10. La scrittura nel Servizio Sociale: la documentazione di lavoro.

Metodi didattici

Il metodo di lavoro adottato nel corso prevede, oltre la didattica frontale, due tipi di attività:

- lezioni integrate da discussioni;
- lavoro in sottogruppi dedicato all'approfondimento di specifici argomenti;
- esercitazioni sulle tecniche professionali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

prova orale

Testi di riferimento

- 1) M. Cortigiani, P. Marchetti, a cura di, L'Assistente Sociale. Società complesse, nuovi bisogni, strategie e modelli di intervento, Maggioli, Santarcangelo, 2016
- 2) F. Ferrario, Le dimensioni dell'intervento sociale. Un modello unitario centrato sul compito, Nuova Italia Scientifica, Roma, 1996
- 3) M. Dal Pra Ponticelli, a cura di, I modelli teorici del servizio sociale, Astrolabio, Roma, 1985
- 4) S.F. Fine, P. H. Glasser, Il primo colloquio. Coinvolgimento e relazione nelle professioni d'aiuto, McGraw-Hill, 1999
- 5) A. Campanini, a cura di, Nuovo Dizionario di Servizio Sociale, Carocci Faber, Roma, 2013 (i temi attinenti al programma);

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Selezione delle tematiche attinenti al programma del corso e superamento della prova d'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 27/04/2017

METODOLOGIE E TECNICHE DELLA PROGETTAZIONE SOCIALE [MTPSOC]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: NICOLETTA MARINI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso intende favorire la conoscenza dei modelli di lavoro progettuale applicabili nei servizi alla persona, nell'ambito delle attività proprie del Servizio Sociale. In particolare vuole favorire l'apprendimento della metodologia progettuale attraverso l'abbinamento di lezioni teoriche e laboratori per la sperimentazione della teoria in aula. Obiettivo ulteriore che il corso si propone è favorire la conoscenza delle tecniche di analisi delle reti quali strumenti di sviluppo delle risorse comunitarie. Un'attenzione particolare verrà infine rivolta alla valutazione sociale e ad alcuni dei suoi specifici strumenti nell'ambito della attività progettuale.

Prerequisiti

Aver sostenuto con successo i seguenti esami: Storia e Principi del Servizio Sociale, Metodi e Tecniche del Servizio Sociale, Politica Sociale, Propedeutica al Tirocinio.
verificare regolamento del corso

Contenuti del corso

I° modulo e II° modulo -

La progettualità nei servizi alla persona e le sue relazioni con la programmazione dei servizi.

Il lavoro per progetti: metodo, fasi, strumenti, modalità di finanziamento e valutazione.

Il metodo progettuale e le sue relazioni con l'operato dell'assistente sociale; il social project manager.

Sperimentazione della costruzione di un progetto sociale in aula.

Social Project Workshop: presentazione di progetti sviluppati singolarmente da ciascuno studente al gruppo classe e validi per sostenere l'esame finale.

La teoria dei grafi applicata allo studio delle reti sociali.

La valutazione sociale e la costruzione di indicatori per il lavoro sociale progettuale.

Sperimentazione di uno strumento valutativo delle reti in aula ad opera del gruppo classe

Proposta di un Laboratorio teorico – pratico intercattedra organizzato e gestito con la docente di Management e Valutazione dei Servizi Sociali

Metodi didattici

Lezioni teoriche e laboratori per la sperimentazione della teoria in aula.

Modalità di verifica dell'apprendimento

produzione di un lavoro progettuale attuato o attuabile nel servizio sede di tirocinio in forma scritta e discussione del lavoro progettuale documentato e di tutti i contenuti teorici trattati nell'ambito del corso.

Testi di riferimento

1. Testi di riferimento L. Sanicola (a cura di)

"Il progetto. Metodi e strumenti per l'azione sociale." Ed. Liguori

L. Leone G. Prezza

"Costruire e valutare progetti nel sociale." Ed. Franco Angeli

L. Sanicola (a cura di)

"L'intervento di rete." Ed. Liguori

C. Picardo "Empowerment. Strategie di sviluppo organizzativo centrate sulla persona." Ed. Raffaello Cortina

Eventuali testi aggiuntivi verranno comunicati agli studenti ad inizio anno.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Stampa del 27/04/2017

METODOLOGIE E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [MTRSOC]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FOLCO CIMAGALLI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a promuovere una comprensione critica e aggiornata della metodologia e delle tecniche della ricerca sociale

Prerequisiti

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

Il corso mira a dotare lo studente delle competenze necessarie per governare la progettazione, la gestione e l'interpretazione di una ricerca sociale. Il corso, nella sua prima parte, fornirà le basi di tipo teorico ed epistemologico e si soffermerà sulle principali tecniche e strumenti di indagine. Nella seconda parte verranno trattati temi di ricerca specifici attinenti alla professione dell'assistente sociale. In particolare, verrà affrontato il tema della valutazione delle politiche e degli interventi socio-sanitari.

Metodi didattici

Lezioni frontali, confronti con esperti, discussioni in aula, studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Verrà posta attenzione alla correttezza dei contenuti, alla precisione del linguaggio tecnico, alla fluidità del discorso

Testi di riferimento

Cannavò, Frudà (a cura di), Ricerca sociale. Dal progetto dell'indagine alla costruzione degli indici, Carocci, Roma 2007 (esclusi i capitoli 8 e 14)

Cannavò, Frudà (a cura di), Ricerca sociale. Tecniche speciali di rilevazione, trattamento e analisi, Carocci, Roma 2007 (esclusi i capitoli 2, 5, 6, 7)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Ottima conoscenza degli argomenti proposti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 27/04/2017

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI [OSER]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FOLCO CIMAGALLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course aims to promote a critical and updated understanding of the organization of social services.

Prerequisiti

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

Il corso si articola in due parti. Nella prima verrà affrontato il tema delle organizzazioni nella società complessa: alla luce di diversi approcci teorici e modelli operativi, verranno presentati i nodi problematici relativi al contesto organizzativo dei servizi alla persona. In tale ambito, un'attenzione particolare verrà posta alla trasformazione delle organizzazioni di servizio sociale in uno scenario, come l'attuale, contrassegnato da un ripensamento complessivo delle politiche di welfare.

Nella seconda parte, il corso si concentrerà, anche mediante attività di tipo seminariale, sul tema dell'innovazione sociale nei diversi contesti dei servizi sociali e sanitari. A tal fine, verranno presentati casi concreti ed esperienze in cui emerge la capacità di attori sociali e territori di operare con azioni sistemiche e integrate. Tra gli ambiti paradigmatici considerati, una particolare attenzione verrà posta ai sistemi locali di intervento nei confronti della violenza contro le donne.

Metodi didattici

Lezioni frontali, confronti con esperti, discussioni in aula, studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Verrà posta attenzione alla correttezza dei contenuti, alla precisione del linguaggio tecnico, alla fluidità del discorso

Testi di riferimento

Rossi P. (2014), L'organizzazione dei servizi socio-assistenziali, Carocci, Roma.

Cimagalli F. (a cura di) (2014), Le politiche contro la violenza di genere nel welfare che cambia, Franco Angeli, Milano.

Altri testi saranno comunicati durante il corso.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Ottima conoscenza degli argomenti proposti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 27/04/2017

PEDAGOGIA SOCIALE [PEDSOC]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARIO POLLO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Enable the emotional and rational understanding of educational processes that develop within the social culture contemporary and in the interactions of everyday social life. 2. Acquire the basic principles for the design of actions necessary to increase the educating functions of social institutions. 3. Acquire the basic techniques needed to conduct educational groups. 4. Enable the ability to read of the factors behind youth deviance. 5. Acquire the method necessary for development of prevention projects.

Prerequisiti

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

La pedagogia sociale: storia e epistemologia; Il fondamento antropologico; gli obiettivi e il metodo dell'educazione sociale; campi di intervento della Pedagogia Sociale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale

Testi di riferimento

Pollo M., Manuale di pedagogia sociale, Franco Angeli, Milano
Pollo M., Fondamenti di un'antropologia dell'educazione.

Altre informazioni

oral examination

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	M-PED/01

Stampa del 27/04/2017

POLITICA SOCIALE [PLSOC]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARINELLA SIBILLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Analisi della politica sociale, intesa come insieme di "azioni" tendenti al soddisfacimento del bisogno legittimato ed al miglioramento della qualità della vita dei cittadini, individuandone gli attori, i campi d'intervento, gli scenari. Sistema organizzato dei servizi.

Prerequisiti

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

Introduzione alla politica sociale

- Concetti, attori e settori della politica sociale
- Dal welfare al well-being
- I diritti di cittadinanza
- Società adiaforica e welfare society
- Cenni sui modelli
- Le politiche assistenziali, previdenziali e sanitarie
- Il nuovo settore delle politiche sociali: le politiche alimentari

Focus legislativi e tematici

- Analisi e sviluppi legge 328/00
- La riforma costituzionale del titolo V
- Accreditamento e Carta dei servizi
- Il piano di zona
- E-welfare

Nel mirino...

- Il volontariato e le cooperative sociali
- Il self-help ed i gruppi AMA
- La riforma del terzo settore

Metodi didattici

Lezioni interattive, utilizzo di supporti multimediali, ermeneutica di alcune leggi e testi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Si formuleranno domande afferenti il campo legislativo, le politiche di settore, gli attori e i modelli.

I ragazzi sperimenteranno, inoltre, il lavoro di gruppo presentando alla classe una politica di settore specifica a scelta tra politiche del lavoro, dell'immigrazione, abitative, ambientali e dell'istruzione. Al fine di perfezionare la loro capacità di scrittura si richiede la stesura di una relazione le cui indicazioni verranno fornite durante il corso. Ciò sarà parte integrante della valutazione finale.

Testi di riferimento

Sibilla M., *Politica sociale: un approccio differente*, Laterza, Bari, 2015, tranne il capitolo 8.

Sibilla M., *Società adiaforica e welfare society*, in AA. VV., *Politiche sociali ed economia mondiale*, Edizioni Rezzara, Vicenza, 2007, pp. 41-54.

Sibilla M., *Le politiche sociali nel dibattito teorico contemporaneo*, in "Politiche sociali e servizi", n. 2, 2006, pp. 231-246.

Un articolo a scelta tra i due sottoelencati:

Fasano A., Lucciarini S., *Le opportunità di conciliazione cura lavoro nelle regioni italiane tra circoli virtuosi e viziosi*, in "Sociologia e politiche sociali", vol.18, 2/2015, pp. 172-193.

Montanari S., *Cyberspazio e minori. Tra fenomeni osservabili e incognite*, in "Minori giustizia, e/2015, pp. 181-193.

Discussione della relazione individuale da presentare al docente almeno 20 giorni prima della data d'esame.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Aver sostenuto l'esame con votazione non inferiore a 26/30

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 27/04/2017

PSICHIATRIA [PSI]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:MARIO PINTO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

sensibilizzare ai problemi dell'integrazione socio sanitaria ed alla lettura della dinamica istituzionale.

Prerequisiti

Conoscenza inglese tecnico scientifico
Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

storia della psichiatria classificazione quadri clinici
Integrazione socio-sanitaria RECOVERY

Metodi didattici

Filmati-slides- esercitazioni- lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

periodica somministrazione di questionari a risposta multipla

Testi di riferimento

Benedetto Saraceno La fine dell'intrattenimento manuale di riabilitazione psichiatrica Etas 2000
Recovery Cortina Editore 2015 Maone- D'Avanzo
Psichiatria e Psicoterapia in Italia dall'unità a oggi Dario del Missier, Stocco, Testa l'Asino D'oro 2016-
Il cibo come droga M.T. Daniele M. Pinto V. Manna Ed. Alpes 2016

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Verifica della capacità di inquadrare concretamente una situazione a rischio sociale

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	MED/25

Stampa del 27/04/2017

PSICOLOGIA DINAMICA [PDIN]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: GIUSEPPE MANNINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà conoscere la storia della psicologia dinamica per discernere scuole metodologiche e tecniche, da proporre all'utente, relative alle problematiche psicologiche e sociali che dovrà gestire in quanto assistente sociale.

Dovrà acquisire un linguaggio tecnico specialistico e sapersi muovere metodologicamente con un pensiero psicodinamico sulle principali teorie psicoanalitiche e transazionali moderne.

Prerequisiti

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

Modelli di Psicologia Dinamica, teorici ed operativi

La motivazione

La relazione

L'inconscio

Il sogno

La relazione generativa

La narrazione rigenerativa

L'attaccamento

La psicoanalisi soggettuale

La gruppoanalisi

La psiche di comunità

L'analisi transazionale socio-cognitiva

Il trauma

La rimozione

Il sintomo

La cura

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esperienze pratiche guidate laboratoriali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prove in itinere e prova orale finale

Testi di riferimento

Mannino G., 2013, Anima, cultura Psiche. Relazioni generative., Franco Angeli.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Pieno apprendimento della materia, padronanza e acquisizione della metodologia psicodinamica.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	M-PSI/07

Stampa del 27/04/2017

PSICOLOGIA GENERALE [PGEN]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:DANIELE SARAULLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli studenti, anche attraverso l'analisi della letteratura scientifica più recente ed esercitazioni pratiche, una conoscenza di base dei temi principali, degli strumenti e dei metodi di ricerca della psicologia generale.

Prerequisiti

Il corso prevede la lettura e l'analisi di alcuni articoli di ricerca (e la occasionale proiezione di filmati) in lingua inglese
Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

Modulo 1: Cenni di storia della psicologia. Mod-2: I metodi della psicologia. Mod-3: Introduzione alle neuroscienze del comportamento. Mod-4: I processi di apprendimento. Mod-5: La memoria. Mod-6: Le emozioni. Mod-7: Coscienza e intelligenza. Mod-8: Linguaggio e pensiero. Mod-9: La personalità. Mod-10: I disturbi psicologici.

Metodi didattici

Lezioni ed esercitazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

D.L. Schacter, D.T. Gilbert, D.M. Wegner, Psicologia generale, Zanichelli, Bologna, 2010

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Lo studente che voglia richiedere l'assegnazione dell'elaborato finale di tipo sperimentale deve essere motivato a partecipare a ricerche condotte su modelli animali, popolazione generale e/o popolazioni cliniche. Elaborati di tipo compilativo richiedono lo studio di articoli di ricerca redatti in lingua inglese.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	M-PSI/01

Stampa del 27/04/2017

PSICOLOGIA SOCIALE [PSOC]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: GIUSEPPE CARRUS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso ha lo scopo di fornire le competenze scientifico-disciplinari relative alla comprensione dei processi psicologici sociali, individuali e di gruppo (disposizioni, atteggiamenti, comunicazione, interazione, ecc.) che influenzano il funzionamento dei sistemi e sotto-sistemi sociali e da cui sono a loro volta influenzati. Il corso intende inoltre fornire gli strumenti necessari alla comprensione dei processi psicologici alla base della formazione, del cambiamento e della comunicazione degli atteggiamenti sociali in individui, gruppi e comunità, con particolare riferimento al tema del cambiamento degli atteggiamenti, in campi applicativi quali la promozione dei comportamenti di salute, l'educazione ambientale, e i comportamenti orientati alla sostenibilità

Prerequisiti

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

Teorie e metodi di studio della psicologia sociale. Conoscenza e rappresentazione del mondo sociale. La cognizione sociale. Modelli duali e cognizione sociale implicita. Atteggiamenti, stereotipi e pregiudizi. Le relazioni sociali: interazione nei gruppi e relazioni inter-gruppi. La comunicazione e l'influenza sociale. Le applicazioni della psicologia sociale: ambiente, salute e sviluppo sostenibile. Gli atteggiamenti sociali: definizioni e struttura. Persuasione e cambiamento degli atteggiamenti. Misura degli atteggiamenti. Relazioni atteggiamento-comportamento

Metodi didattici

Lezioni frontali + esercitazioni pratiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Hogg e Vaughan. Psicologia sociale. Pearson Editore.

- Passafaro, Carrus, Pirchio. I bambini e l'ecologia: Aspetti psicologici dell'educazione ambientale. Carocci editore.
- Cavazza. Psicologia degli atteggiamenti e delle opinioni. il Mulino.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Interesse per la disciplina e superamento esame con profitto

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	M-PSI/05

Stampa del 27/04/2017

SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI [SMIG]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:FOLCO CIMAGALLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso mira a promuovere una conoscenza critica e aggiornata della sociologia delle migrazioni

Prerequisiti

Conoscenze sociologiche di base

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

Il corso è suddiviso in due parti. La prima parte ha un taglio teorico e affronta il tema delle migrazioni internazionali nella società globale. Tale parte del corso verrà introdotta dalla presentazione, in chiave sociologica, dei temi dell'identità socio-culturale e dello straniero. Si passerà poi a illustrare tematiche quali: le tipologie e le cause dei fenomeni migratori, i processi di inserimento sociale e lavorativo, le funzioni delle reti etniche, le seconde generazioni.

La seconda parte avrà un taglio seminariale e, grazie anche a visite a servizi del territorio e interventi di esperti, tratterà il tema delle politiche migratorie e del ruolo giocato dal servizio sociale nei processi di integrazione. Una specifica attenzione verrà posta alle politiche locali di accoglienza dei rifugiati.

Metodi didattici

Lezioni frontali, confronti con esperti, discussioni in aula, studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Orale. Verrà posta attenzione alla correttezza dei contenuti, alla precisione del linguaggio tecnico, alla fluidità del discorso

Testi di riferimento

M. Ambrosini, Sociologia delle migrazioni, Il Mulino, Bologna 2011.

A. Sayad, La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato, Raffaello Cortina, 2002.

Altri testi saranno comunicati all'inizio del corso.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale Ottima conoscenza degli argomenti proposti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	SPS/09

Stampa del 27/04/2017

SOCIOLOGIA GENERALE [SGEN]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: ANTONIO PANICO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

: Il corso ha lo scopo di fornire allo studente i fondamenti della disciplina. Inoltre, si intendono offrire gli strumenti essenziali per una maggiore comprensione della società e dei suoi mutamenti

Prerequisiti

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

Caratteristiche epistemologiche della sociologia: l'utilità dello studio della sociologia e delle altre scienze sociali nella formazione degli operatori dei servizi sociali; la sociologia come scienza pratica; affinità e distinzione con le altre scienze sociali; il concetto di valutatività. - Cenni allo sviluppo storico della disciplina (Durkheim, Weber, Simmel, Parsons) - Gli elementi costitutivi della società e i processi fondamentali della vita sociale Cultura e società; la socializzazione e il ciclo della vita; i ruoli e l'interazione sociale; conformità, devianza e controllo sociale; i gruppi e le organizzazioni - Le disuguaglianze Genere e sessualità; disuguaglianze etniche e razziali; disuguaglianze ed età; stratificazione sociale - Le istituzioni sociali Politiche, governo e Stato; l'istruzione; comunicazione e mass - media; la religione; economia e società - Parte speciale: solidarietà nel pensiero sociologico

Metodi didattici

Lezioni frontali ed in videoconferenza

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

POLLINI G.-PRETTO A. (a cura di), Sociologi: teorie e ricerche. Sussidio per la storia dell'analisi sociologica, FrancoAngeli, Milano, 2016 (capitoli 7, 8, 9, 15); GIDDENS A., SUTTON W., Fondamenti di sociologia, Il Mulino, Bologna, 2013; PANICO A., Coesione, integrazione, inclusione. La solidarietà nel pensiero sociologico, Carocci, Roma, 2011

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	6	SPS/07

Stampa del 27/04/2017

STORIA E PRINCIPI DEL SERVIZIO SOCIALE [SPSSOC]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:RITA CUTINI, FRANCESCA ZUCCARI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso di Principi e Fondamenti del Servizio Sociale ha la finalità di introdurre gli studenti ai contenuti del Servizio Sociale Professionale ripercorrendone il percorso storico del suo affermarsi in Italia, e attraverso la conoscenza dei principi e dei fondamenti etici e deontologici della professione di Assistente Sociale.

Prerequisiti

Nessuno

Verificare regolamento del corso di studio

Contenuti del corso

- La "povertà" e le risposte istituzionali: evoluzione storica e dibattito attuale
- Origini e evoluzione storica del servizio sociale professionale
- I fondamenti del servizio sociale e della professione dell'assistente sociale
- Gli aspetti etici e deontologici della professione di assistente sociale
- Le dimensioni etiche nella relazione di aiuto

Metodi didattici

Lezioni frontali, lezioni visite esterne, attività seminariale

Testi di riferimento

Elisabetta Neve, Il Servizio Sociale. Fondamenti e cultura di una professione, Carocci, Roma 2008

- Codice deontologico del Servizio Sociale (testo 2009)

- Dizionario di servizio sociale, Carocci, Roma, 2013 (voci: Assistente sociale, Deontologia professionale, Formazione al servizio sociale, Principi del servizio sociale, Valori);

Uno a scelta tra i testi di approfondimento

Maria Stefani (a cura di) Le origini del servizio sociale italiano, Roma 2012

Enrico Appetecchia (a cura di) Idee e movimenti Comunitari, Roma, 2015

Gerhard a. Ritter Storia dello Stato Sociale, Roma- Bari, 1999

Vincenzo Paglia, Storia della povertà, Milano, 2014

Robert Sennett, Rispetto, Il Mulino Bologna 2004

Miguel Benasayag Gérard Schmit, L'epoca delle passioni tristi. Feltrinelli, Roma 2004,

S. Banks, Etica e valori del Servizio Sociale, Erickson, Trento 1999

F. Zuccari, Senza dimora: un popolo di invisibili, Carocci, Roma 2007

Papa Francesco questa economia uccide Andrea Tornielli, Giacomo Galeazzi, Piemme, Roma, 2015

S. Allievi, G. Dalla Zuanna, Tutto quello che non vi hanno mai detto sull'immigrazione, Laterza, Bari 2016

Altri testi ed articoli saranno segnalati e discussi durante lo svolgimento delle lezioni

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	SPS/07, SPS/07

Stampa del 27/04/2017

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti:ARMANDO GENOVESE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Inserire il Cristianesimo negli orizzonti della comprensione di un uomo di oggi

Contenuti del corso

La Teologia Dogmatica studia i fondamentali punti di riferimento del Cristianesimo nel contesto del processo di Rivelazione di Dio all'uomo. Nel presente corso si intende proporre questi contenuti con particolare attenzione alle conseguenze esistenziali.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

Testo di studio per il corso: «Come la formica. In ascolto del Simbolo apostolico», UUP, Città del Vaticano 2017 (ISBN 978-88-401-4076-6) <https://goo.gl/6tnfOm>

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	NN

Stampa del 27/04/2017

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: OTTAVIO DE BERTOLIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Non trattandosi di un corso confessionale, ma essenzialmente culturale, il corso si prefigge di affrontare le grandi tematiche giuridiche come emerse dall'esperienza storica occidentale, canonica e civile: in particolare, si desidera che gli studenti di diritto siano messi in grado di recepire come i presupposti non giuridici del diritto siano secolarizzazioni di istanze originariamente teologiche.

Contenuti del corso

Il corso non vuole essere concepito nei termini di lezioni di teologia impartite da un teologo a dei giuristi, ma piuttosto di lezioni di teologia impartite da un giurista a dei giuristi. Il problema infatti è aiutare gli studenti a incontrare nelle narrazioni della Scrittura quei presupposti non giuridici del diritto, e non politici della politica, sui quali si strutturano i moderni ordinamenti giuridici, la stessa concezione del diritto e dello Stato quale laicamente è stata enucleata nel corso della storia occidentale. In altri termini, si tratta di fornire l'apporto proprio delle scritture sacre alla comprensione di quei valori sui quali lo Stato moderno vive, e che peraltro non può garantire. Inevitabilmente è anche una riflessione giuridica, e non confessionale, sulle radici cristiane della nostra cultura secolare occidentale.

L'intero corso si svolgerà lungo tre plessi: la narrazione delle Scritture come luogo fondante l'esperienza giuridica occidentale; l'antropologia da queste disegnata in alcuni racconti evangelici; la giustizia di Dio come rivelata in Gesù Cristo.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale

Testi di riferimento

GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE CONCORDANO IL PROGRAMMA CON IL DOCENTE.

TESTI PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA.

C. SCHIMITT, Cattolicesimo romano e forma politica, Bologna 2010.

O. DE BERTOLIS, Elementi di antropologia giuridica, Napoli 2010 pag.21-45 e 105-124

O. DE BERTOLIS, Il cuore di Cristo nostra giustizia, Roma 2014.

O. DE BERTOLIS, Perché è possibile una Teologia del diritto, in Vita e pensiero 97 (2014) 74-82

O. DE BERTOLIS, "Diritto e Teologia in una lettera di Papa Francesco", in La civiltà cattolica 20 settembre 2014 pag.492-500

O. DE BERTOLIS, , Il cristianesimo e la civiltà giuridica europea in La civiltà cattolica 15 aprile 2006 pag. 145-156

Altre informazioni

Oral exam

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	3	NN

Stampa del 27/04/2017

TIROCINIO 1 [TI1]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: GIUSEPPINA SIGNORELLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il tirocinio riveste un ruolo centrale e costituisce uno degli elementi qualificanti nel processo formativo dell'assistente sociale; è un'esperienza che mette in grado lo studente di confrontarsi con le proprie scelte, di sperimentare le competenze acquisite per la lettura del funzionamento dei processi e dei fenomeni sociali. Il confronto con professionisti maturi e l'incontro con gli utenti portatori di problematiche costituiscono l'esperienza attraverso la quale lo studente inizia a costruire il proprio percorso professionale.

Il Tirocinio 1 ha caratteristiche prevalentemente conoscitive e "identitarie", rappresenta cioè il primo confronto diretto con la professione nei servizi. Gli studenti sono infatti degli osservatori partecipanti, garantiscono in modo regolare e programmato la loro presenza, entrano a far parte del gruppo di lavoro e svolgono compiti adeguati al loro ruolo. Il tirocinio presso un ente convenzionato del settore pubblico o privato si svolge in orari e tempi da concordare con l'assistente sociale supervisore ed ha obiettivi formativi in tre macro-aree di competenza:

- Area sociale ed istituzionale relativa alla conoscenza del contesto ambientale, istituzionale e organizzativo dei servizi in cui si svolge l'esperienza.
- Area relazionale riguardante gli aspetti motivazionali, la conoscenza di sé e la graduale maturazione dell'identità professionale.
- Area tecnico-metodologica con riferimento alla conoscenza del ruolo, delle funzioni e del lavoro operativo dell'assistente sociale nei suoi aspetti metodologici, sia nel rapporto con l'utenza che all'interno del sistema dei servizi.

Contenuti del corso

Il tirocinio 1 è suddiviso in tre fasi funzionalmente integrate:

1. Avviamento alla produzione di documentazione mediante un laboratorio di scrittura professionale.
2. Conoscenza dell'Ente/Organizzazione e del territorio di riferimento

Conoscere la normativa, i regolamenti, gli atti e tutti quei documenti utili alla comprensione adeguata dell'organizzazione ospitante. Comprendere le caratteristiche dell'utenza e le modalità di accesso al servizio, avere una buona conoscenza della struttura socio-demografica ed economico-produttiva del territorio di riferimento, nonché del sistema locale dei servizi alla persona.

3. Approccio graduale all'intervento di servizio sociale

Gli studenti, come osservatori partecipanti, sono coinvolti nelle ordinarie attività del servizio sociale. Nello specifico, affiancando il supervisore, essi hanno l'opportunità di osservare:

- l'applicazione dei metodi e delle tecniche e l'utilizzo degli strumenti di lavoro quali il colloquio, la visita domiciliare, la documentazione, il lavoro di rete, il lavoro di gruppo e quello di comunità;
- la partecipazione alle riunioni di progettazione e/o programmazione interne ed esterne al servizio, riunioni di servizio e/o di coordinamento, studio e ricerca;
- il reperimento delle risorse, rapporti con gli Enti Locali, rapporti con organismi esterni alla propria organizzazione, ecc.

Metodi didattici

Il metodo di lavoro adottato richiede e incentiva la partecipazione attiva degli studenti e favorisce un approccio riflessivo sulle esperienze svolte, nonché la rielaborazione dei contenuti veicolati dalle materie professionali e curricolari. Le lezioni si svolgono in modo frontale, mediante attività di laboratorio individuale e di gruppo. Potranno essere anche proposti colloqui individuali di orientamento. Verifica orale e scritta dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esperienza è monitorata con l'ausilio di una scheda appositamente predisposta, che permette di verificare il raggiungimento dei singoli obiettivi. Ciò consente allo studente, al tutor esterno e al referente universitario una valutazione obiettiva del tirocinio, suggerendo eventuali integrazioni o correttivi al progetto.

Lo studente nel corso del tirocinio redige un diario in cui annota aspetti rilevanti dell'esperienza, dubbi, difficoltà. Il diario è un utile strumento per riflettere sulla propria esperienza e alimentare il confronto con il supervisore e il referente universitario durante tutte le fasi del percorso formativo.

La supervisione da parte del tutor assistente sociale e gli incontri con il referente universitario permettono di esaminare criticamente le esperienze svolte, verificare il perseguimento degli obiettivi, garantire il necessario sostegno.

Al termine dei percorsi di tirocinio, le/gli Assistenti Sociali Supervisor e le/i Tirocinanti devono redigere le rispettive schede di valutazione predisposte dal docente.

Per sostenere l'esame di Tirocinio 1, gli studenti presentano una relazione elaborata secondo uno schema concordato con il docente. Tale relazione deve essere corredata di tutta la documentazione prodotta dal tirocinante nel corso dell'esperienza. All'esame è invitato il tutor esterno, la cui valutazione concorre alla formulazione del giudizio di idoneità, espresso dal docente.

Testi di riferimento

Nel corso degli incontri il docente fornirà schede, documenti, dispense ed eventuali testi.

Altre informazioni

N. ore insegnamento: 30 in aula + 250 nella sede ospitante convenzionata con la Lumsa.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	NN

Stampa del 27/04/2017

TIROCINIO 2 [TIR2]

Offerta didattica a.a. 2016/2017

Docenti: GIUSEPPINA SIGNORELLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Tirocinio 2 presenta obiettivi più specifici rispetto alla relazione e al processo di aiuto. È nel corso di questa esperienza che lo studente può entrare in contatto con il processo di aiuto vero e proprio, attraverso una relazione individuale, sotto la supervisione di un assistente sociale supervisore. Esso, infatti, ambisce a favorire un contatto più approfondito con gli ambiti e gli strumenti professionali del servizio sociale.

Obiettivi specifici sono:

- Acquisire competenze di analisi dei funzionamenti dei contesti.
- Sviluppare un pensiero multidimensionale nella relazione con l'utente, con la comunità, con l'ente di appartenenza, collocando l'azione professionale all'interno di tale professionalità.
- Sviluppare competenze professionali.
- Maturare un atteggiamento riflessivo sul rapporto fra teoria e pratiche professionali per imparare a mettere in atto un agire professionale contestualizzato, fondato scientificamente e metodologicamente.
- Sviluppare identità e appartenenza professionale.
- Sostenere l'avvicinamento dello studente al mondo del lavoro.

Questi obiettivi potranno essere raggiunti attraverso un primo periodo di osservazione utile ad orientarsi all'interno di un servizio e di un territorio e attraverso il rapporto con l'assistente sociale supervisore secondo processi di mentoring e di coaching.

In questo livello del tirocinio lo studente può individuare e partecipare a un progetto specifico che potrà diventare la base su cui costruire il lavoro di tesi.

Contenuti del corso

Il tirocinio si articolerà nelle seguenti fasi:

I fase

- Analisi del servizio e delle sue tipologie e metodologie di intervento.
- Stesura del piano di lavoro individualizzato: programmazione delle attività.

II fase

- Approfondimento metodologico.
- Supervisione delle attività.

III fase

- Valutazione del processo formativo.
- Elaborazione del report finale sulle attività svolte e valutazione degli obiettivi formativi.

Nel corso delle attività di tirocinio, gli studenti utilizzeranno gli strumenti tipici del lavoro sociale, determinati in sede di definizione del Piano di Lavoro.

In particolare si pensa di utilizzare: la ricerca documentale, normativa e bibliografica, l'osservazione, la documentazione professionale, la supervisione, i seminari di approfondimento, le esercitazioni, ecc.

Metodi didattici

Lezione frontale, verifica orale e scritta dell'apprendimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esperienza è monitorata con l'ausilio di una scheda appositamente predisposta, che permette di verificare il raggiungimento dei singoli obiettivi. Lo studente nel corso del tirocinio redige un diario in cui annota aspetti rilevanti dell'esperienza al fine di riflettere sulla propria percorso formativo e alimentare il confronto con il supervisore e il referente universitario.

La supervisione da parte del tutor assistente sociale e gli incontri con il referente universitario permettono di esaminare criticamente le esperienze svolte, verificare il perseguimento degli obiettivi, garantire il necessario sostegno.

Per sostenere l'esame di Tirocinio 2, gli studenti predispongono una relazione redatta secondo uno schema concordato con il docente. Tale relazione deve essere corredata di tutta la documentazione prodotta dal tirocinante nel corso dell'esperienza. Al termine dei percorsi di tirocinio, le/gli Assistenti Sociali Supervisor e le/i Tirocinanti devono redigere le rispettive schede di valutazione predisposte dal docente.

All'esame è invitato il tutor esterno che esprime il proprio giudizio sulla performance dello studente e sulle competenze acquisite da quest'ultimo. Tale valutazione concorre alla formulazione del giudizio di idoneità.

Testi di riferimento

Nel corso degli incontri il docente fornirà schede, documenti, dispense ed eventuali testi.

Altre informazioni

N. ore insegnamento: 30 in aula + 250 nella sede ospitante convenzionata con la Lumsa.

L'attività didattica è offerta in:**Giurisprudenza**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	NN

Stampa del 27/04/2017